

● ALVARO DAL FARRA CI PARLA DEI SUOI MOLTEPLICI PROGETTI

Come vi insegno l'FMX...

NONOSTANTE IL SUO RITIRO DALLA CARRIERA AGONISTICA, ALVE CONTINUA A ESSERE PROTAGONISTA DELLA SCENA ACTION SPORT. TRA LE SUE ULTIME INIZIATIVE LA CREAZIONE DEL DA BOOT SUPERPARK DI LENTIAI (BL) DOVE APPRENDERE O AFFINARE LA TECNICA DELL'FMX, CHE LO SCORSO OTTOBRE HA OSPITATO IL PRIMO CAMP.

A CURA DI
MONICA VIGANÒ

Parlare con Alvaro Dal Farra è sempre un piacere perché di cosa da dire ne ha davvero tante. Ma oltre alle parole ci sono tanti fatti, che lo hanno reso già da molti anni uno dei personaggi più rappresentativi della scena action sport italiana e uno dei pochi rider del nostro Paese conosciuti a livello internazionale. Del suo esordio come snowboarder, dei primi anni con la Luter Crew, della sua passione per l'arte (è laureato in pittura presso l'Accademia di belle Arti di Venezia) e della creazione del marchio di sneaker CMYK insieme ad Andrea "Andrix" Codoro – oltre che di molto altro – abbiamo già parlato più volte. Così come del grave incidente che ha subito nel settembre 2009 cadendo durante uno dei centinaia di backflip che ha sempre chiuso. Sembrava la fine della sua carriera nell'FMX. Ma non è stato così. O meglio, dopo mesi di riabilitazione Alvaro ha in effetti deciso di abbandonare l'attività agonistica in prima persona, ma si è dedicato anima e corpo a molteplici iniziative per supportare la scena FMX italiana e non solo. Tra numerose interviste sui più disparati media, attività di giudice a importanti contest (tra i quali i Red Bull X-Fighters), gestione di snowpark e tanto altro. Ciliegina sulla torta, nel 2011 Alve ha coronato ufficialmente uno dei suoi progetti più ambiziosi: mettere a disposizione di tutti coloro che vogliono imparare in modo professionale o affinare la tecnica del freestyle motocross il proprio park in provincia di Belluno (per tutte le info sulla struttura vedi box a fianco) e organizzare il primo camp dedicato a questa disciplina.

Raccontaci le origini del Da Boot Superpark.

Il park è stato istituito nel 2005 perché avevo bisogno di uno spot per sviluppare il mio riding in rampa. In seguito abbiamo aperto le sue porte ai piloti, con l'obiettivo di dare la possibilità a tutti di allenarsi in una pista completa con le migliori strutture. Oltre a questo mettiamo a disposizione un ambiente perfetto per un allenamento da professionisti. Possono venire rider singoli o gruppi e il trattamento verrà studiato in base alle esigenze dei piloti.

Quando è operativo?

È aperto 365 giorni l'anno ed è posto all'interno di un'area privata. La base di sabbia permette di allenarsi sempre e, in caso di brutto tempo, i piloti possono accedere alle strutture dopo solo 10 minuti dal temporale. Lo strato superiore del terreno consente di definire la forma più adeguata per il salto e rimane sempre liscio. Così le condizioni delle strutture sono perfette anche in inverno. Lo abbiamo testato anche con la neve e siamo riusciti a ottenere riprese e foto in un ambiente sorprendente e singolare.

Quali altri pro rider hanno visitato il tuo park?

Anche piloti internazionali come Petr Pilat e Fabian Bauersucks hanno scelto la nostra struttura per prepararsi alla seconda parte del campionato mondiale IFMXF. Tra novembre e dicembre saranno molti i rider che ci raggiungeranno al Su-



I PARTECIPANTI A UNO DEI CORSI DI FMX ORGANIZZATI PRESSO LA SCUOLA DI FINALE EMILIA. TRA I "PROFESSORI" NON POTEVA MANCARE ALVARO DAL FARRA (FOTO A DESTRA).



perpark, tra cui i nuovi rookies Da Boot: Luppi, Fini, Ferrari, Zucconi, Ponta, Schiavini e gli ormai veterani Bianconcini, Caresana, Oddera.

Quali sono i servizi offerti?

Il pacchetto servizi è decisamente completo. Proponiamo un park di livello con accesso anche a snowmobile/quad ramp e foam pit (vedi foto in basso a sinistra, ndr) adatto alla formazione di un FMX pro, un'ottima sistemazione in appartamenti arredati in affitto o presso il vicino hotel, un menu speciale per gli sportivi presso un ristorante locale a 2 km dal park, un meccanico sempre a disposizione, diversi svaghi nella zona (tra cui lo snowboard nei mesi invernali), noleggio moto e mezzi, accesso a una palestra per l'allenamento fisico e pista da MX.

A questi si è aggiunto il primo FMX Camp.

Si è svolto dal 22 al 28 ottobre e sono stati invitati rider con l'intenzione di progredire, imparare e approfondire la conoscenza di questo sport. L'iscrizione era aperta a chiunque avesse licenza AICS. In caso, era possibile tesserarsi tramite il moto club ASD Radius. Durante la settimana, la cui partecipazione è costata 250 euro, gli iscritti hanno seguito una formazione completa con riding sulle rampe, tecnica di guida e nei trick, perfezionamento delle figure, corso di meccanica, corretta alimentazione, preparazione atletica, filming e visione dei propri video girati nel park.

Descrivici una giornata tipo.

Si iniziava con la manutenzione delle moto e le lezioni di meccanica gestite da Lorenzo Magnoni, che ha insegnato gli accorgimenti fondamentali per controllare la moto prima dell'uso e per mantenerla in ottimo stato. Dopodiché io mi occupavo della ginnastica preparatoria per riscaldare il fisico prima della performance in moto. Seguivano insegnamenti sull'importanza della concentrazione e finalmente si saliva in sella. A questo punto gli iscritti iniziavano a prendere feeling con il mezzo facendo impennate e impuntate oltre a qualche giro in park. Da ultimo, si iniziava con i salti sulle rampe.

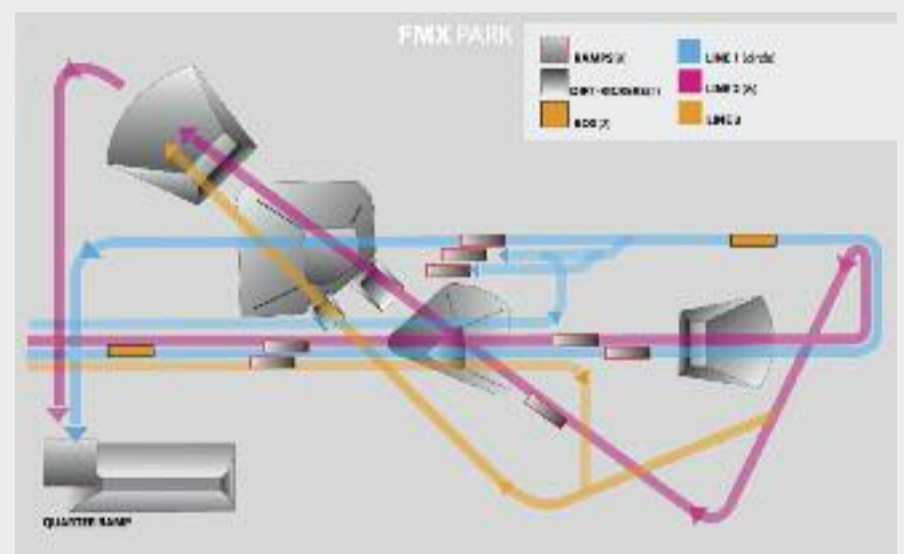
Chi ha reso possibile l'organizzazione del camp?

Il camp è stato organizzato dal sottoscritto insieme al meccanico Lorenzo Magnoni. Inoltre lo specialista della sospensioni Pietro "Pedro" Paladino ha portato la sua esperienza tecnica. Con il suo hospitality Marzocchi, ha seguito tutti nella messa a punto delle sospensioni spiegando l'importanza di un loro corretto funzionamento. A lui si è aggiunto il fisioterapista Luca Filippin, che ha spiegato quanto siano importanti la riabilitazione dopo i traumi e il lavoro a secco giù dalla moto. L'alimentarista Andrea Zanetton e la sua collega Gabriella Bressan, infine, hanno parlato della corretta alimentazione nello sport e nella vita.

Quali sono stati i feedback di questa esperienza?

Direi ottimi, a partire dall'affluenza. Si sono iscritti 20 riders che in una settimana sono riusciti

IL PARK E LE STRUTTURE CIRCOSTANTI



Il Da Boot Superpark è aperto 365 giorni l'anno. Offre un servizio completo e diversi altri svaghi, grazie alla stretta collaborazione con strutture presenti nei dintorni. Di seguito i dati tecnici delle strutture presenti nel park e di quelle nei pressi dello stesso.

DA BOOT SUPERPARK (LENTIAI, BL)

Strutture: 9 rampe, 2 box, 1 quarterpipe, 2 dirt kickers, 4 dirt landings, 1 trasfert jump.

Double Line 1: 1 box, 1 rampa (8,5 mt di raggio con 20 mt di gap o 8,5 mt di raggio con 21,5 mt di gap), rampa (9 mt di raggio con 23 mt di gap o super kicker con 14 mt di gap).

Double Line 2: 1 rampa (8,5 mt di raggio con 21 mt di gap), 1 dirt kicker (con 23 mt di gap).

Circle Track: 1 box, 1 rampa (8,5 mt di raggio con 20 mt di gap o 8,5 mt di raggio con 21,5 mt di gap), 1 rampa (8,5 mt di raggio con 20 mt di gap o 9 mt di raggio con 23 mt di gap o 9 mt di raggio con 25 mt di gap o dirt kicker con 21 mt di gap).

Quarterpipe Ramp: alto 4 mt, atterraggio ampio 15 mt e alto 4 mt.

Transfert Jump: a partire da rampa con 8,5 mt di raggio con 21 mt di gap.

Natural Dirt Line: gap, spine, doubles e transferts.

FOAM PIT (CASTION, BL)

Distanza: 20 km dal park, 1 km dalla residenza dei rider.

Dimensioni: 12x14 mt, alto 3,5 mt. Riempito con blocchi di schiuma resistente alle fiamme, servito da una gru.

Rampe (rimovibili): superkicker (8,5 mt di raggio o 9 mt di raggio).

PERCORSO MX PRIVATO (TREVIGNANO, TV)

Distanza: 46 km dal park.

PALESTRA (BELLUNO)

Distanza: 21 km dal park, 3 km dalla residenza dei rider.

Una palestra completa con macchine per body building e riabilitazione, macchinari vibranti, sauna e personal trainer. Disponibile piscina olimpica e piscina per immersioni presso il centro città.

RISTORANTE COL DEL RÙ (LENTIAI, BL)

Distanza: 2 km dal park, 18 km dalla residenza dei rider.

Cucina tipica, menu e orari di apertura adattabili a varie esigenze.

AGRITURISMO DE BERTOLDI (CASTION, BL)

Distanza: 20 km dal park, 1 km dalla foam pit.

Appartamenti riservati per tutto l'anno per i rider in una location rurale, con cucina, area relax e ristorante tipico al piano terra.

Disponibili anche camere presso hotel nel centro di Belluno.

ATTIVITÀ DISPONIBILI

Estate: windsurf, kite, kayak presso il lago Santa Croce; freeclimbing, trekking, biking tutto intorno alla città e nelle Dolomiti; percorsi downhill a Nevegàl e Ski Civetta; paragliding, skydiving, horse riding, skate, bmx.

Inverno: sci e snowboard a Nevegàl e Ski Civetta; sci freestyle e snowboard nell'Alleghe Superpark (Ski Civetta).



ALVARO DAL FARRA E MAX BIANCONCINI IN AZIONE NEL SUPERPARK DI LENTIAI (BL).

a cambiare il loro stile e il loro livello di guida. Oltre alla moto, sono stati protagonisti del camp anche il quad e la motoslitte, due nuove discipline curate dal team Da Boot. Che tra l'altro ci ha raggiunto al gran completo durante gli ultimi giorni di camp, realizzando filmati che poi entreranno di diritto nel video di fine anno. Il successo dell'iniziativa è stato raccontato in diverse testate tra cui MotoX Germania, che ha dedicato al camp 4 pagine ricche di immagini e spiegazioni tecniche.

Oltre al park gestisci anche una scuola, vero?

Sì, è la scuola di Finale Emilia. È aperta ogni weekend ed è seguita da Lorenzo Magnoni che porta avanti i corsi anche in mia assenza. Questa scuola conta due strutture. La prima è dedicata ai principianti e consiste in un panettone di circa 5 metri di flat dove ci si appropria al salto. Qui ci sono anche due rampe: una per il primo livello con circa 6 metri di salto e un gap di 1 metro; una a 8 metri di distanza con un gap di 3 metri. La seconda struttura è formata da un landing di dimensioni normali per l'FMX, con un pianale in cima di circa 4 metri. Qui ci sono più rampe che vanno posizionate a piacimento dei piloti e in base al loro livello. Si spazia da un salto minimo di 10 metri fino a una lunghezza considerata da professionisti a 20-22 metri di distanza. La scuola sta crescendo di importanza tanto che lo scorso agosto ne ha parlato anche DeeJayTV in occasione di uno speciale dedicato a Jader Toninello.

Ma non è l'unica presenza televisiva del team Da Boot, vero?

No, infatti. Stiamo collezionando sempre più apparizioni. Italia1 ha trasmesso tutte le tappe del campionato Red Bull X Fighters, con il mio commento insieme ad Alberto Porta. Anche la RAI ha trasmesso uno speciale sui Red Bull X Fighters, sempre con il mio commento tecnico affiancato a quello del giornalista Gianluca Gafforio. Sono poi riprese le registrazioni delle nuove puntate della mia trasmissione Freestyle sul canale SKY MotoTV. Da ultimo, a ottobre siamo comparsi su Italia1 per la programmazione sportiva dopo la mezzanotte nella rubrica XXL e Gran Prix. L'occasione era un servizio girato nella foam pit del park di Belluno. Tra i protagonisti i nuovi rookies del team Da Boot: Leonardo Fini, Kevin Ferrari, Luca Luppi e Marco Borghetto seguiti, oltre che dal sottoscritto, da Vanni Oddera e Massimo Bianconcini. Durante lo speciale abbiamo spiegato l'importanza della vasca di gomma piuma, la tecnica e le giuste regole per affrontare il back flip.

Per quanto riguarda le riviste cartacee?

Nel numero di ottobre la rivista MX Motosprint ha dedicato un articolo al sistema di giudizio nelle gare di FMX: sono stati intervistati il capo giudice di Red Bull X Fighters e IFMXF Jason Moriarty e il sottoscritto, impegnato come giudice nei due campionati più prestigiosi al mondo. La stessa testata nell'ultimo numero racconta i 10 anni di Da Boot e il dietro alle quinte della realizzazione del video che abbiamo presentato a Milano durante il salone EICMA (vedi box a fianco, ndr). Anche EXPN ha dedicato un articolo con tanto di foto gallery e video alla serata premiere Da Boot. Infine la rivista Riders ha recen-

sito positivamente il commento che ho fatto insieme ad Alberto Porta ai Red Bull X Fighters per Italia1, presentandoci un po' come la nuova coppia del freestyle MX e paragonandoci addirittura a Guido Meda e Marco Luchinelli della moto GP.


Quali altri eventi ti hanno impegnato di recente?

Tra tutti spicca il Dolomiti Summer Camp, un camp di basket per ragazzi organizzato a Nevegal (BL) a luglio. Sono stato ospite per una serata dedicata ai campioni e ho portato la mia testimonianza ai giovani presenti, mostrando loro anche i sacrifici e le difficoltà che ho incontrato durante la mia "gavetta". Sempre a luglio a Bisano (BO) si è svolto il Riders For Riders memorial Sergio Bianconcini, un evento MX, enduro e freestyle al quale ha partecipato l'intera crew Da Boot. Il 14 agosto ad Asiago si è svolto uno spettacolo firmato Da Boot: FMX, quad freestyle e mountain bike freestyle (con il team 100% Brumotti), flip quad con Hugo Arriazu e il più forte italiano nell'FMX, Massimo Bianconcini. Il 25 agosto a Gorle (BG) Da Boot e KTM hanno offerto una giornata di spettacolo per sostenere un progetto missionario di Giò Sala. Anche in questa occasione era presente il quad rider spagnolo Hugo Arriazu. Infine l'11 settembre al Lago di Santa Croce a Farra d'Alpago (BL) si è svolto lo Splash Party Anti Dragons Edition. Una nota extra settore: a inizio anno sono diventato testimonial ADMO e donatore di midollo osseo. Di recente ho partecipato alla realizzazione della campagna dell'associazione e oggi mi ritrovo in bella vista sul poster ufficiale.

Sul fronte fiere?

A ottobre siamo stati a Modena per l'appuntamento con Skipass. Per la prima volta il pubblico ha conosciuto il nostro nuovo rider Jason Cesco, che chiude evoluzioni in sella a una motoslitte. Poi a novembre, come già accennato, abbiamo esposto all'EICMA a Milano e abbiamo presentato il video dedicato ai primi 10 anni Da Boot. La family ha presenziato anche a Genova con Massimo Bianconi, Vanni Oddera, Alex Kolesnikow e Dan Serblin, mentre io ho ripreso l'attività come giudice internazionale a Ostrava per la seconda parte della Coppa del Mondo IFMXF. Il circuito mi ha portato a Gdansk in Polonia (26-27 novembre) e prossimamente sarò a Sofia in Bulgaria (17 dicembre). Infine parte della Da Boot si recherà a Bologna per il Motor Show (3-4 dicembre). A questi eventi si aggiungono quelli invernali.

Ovvero?

Da 12 anni l'associazione sportiva Radius e il gruppo bellunese che include oltre al sottoscritto Andrea Codoro e Marco Resenterra gestisce i park di snowboard e freeskii. Oltre al confermato Alleghe Superpark, la gestione si espande nelle Dolomiti con ArabbaSuperpark e Cortina Superpark. Ma si sa che Da Boot e Radius sono un vulcano di idee, quindi chissà quali altre novità avremo in serbo... 

- www.alvarodalfarra.com
- www.daboot.it
- www.alleghesuperpark.com
- www.arabbauperpark.com
- www.cortinasuperpark.com

DA BOOT TRA PARTY E VIDEO PREMIERE



ALCUNI SCATTI DEL PARTY SVOLTOSI IL 10 NOVEMBRE A MILANO.

L'irriverenza del team Da Boot è nota almeno tanto quanto la sua professionalità. Un mix esplosivo che dà vita a progetti originali rigorosamente contornati da serate festaiole. Entrambi questi elementi sono stati protagonisti dell'ultimo mese della crew Da Boot, che dal 10 al 13 novembre ha preso parte al 69° Salone Internazionale del Motociclo di Milano. Durante la fiera, è stato presentato in anteprima il nuovo video Da Boot. La cui preview ufficiale si è tenuta il 10 novembre proprio durante un party a tema presso il locale 11Clubroom.

IL PARTY — La festa è cominciata quando è arrivata la Da Boot crew, che si è presentata a bordo di automobili d'epoca e di lusso con vestiti d'altri tempi. Hanno partecipato diverse persone, dai pro riders ai rookies, dagli amici ai curiosi, che per tutta la sera hanno seguito lo spirito gangster di questo party Da Boot. Verso mezzanotte è stato presentato il video 2011. Al termine della proiezione, spazio al divertimento più sfrenato. C'era chi saliva sulla Bentley Limousine a fare brindisi con champagne e c'era chi non si stancava mai di ballare. Il messaggio che si respirava nell'aria era uno solo: dopo l'una di notte tutto è possibile ai party Da Boot.

IL VIDEO — Il film prende il nome "Da Boot ten years old". Raccoglie 10 anni di storia e spiega l'evoluzione dell'FMX in Italia. Per la serata di presentazione tutti i membri della crew Da Boot si sono presentati vestiti con look da gangster, stile protagonista delle prime "battute" del video come evidente anche dal trailer riportato nel QR proposto qui sotto. Proprio il trailer si apre con scene da saloon per poi passare a mostrare le acrobazie che il team Da Boot riesce a compiere in sella alle sue bike. Il filmato racconta attraverso spettacolari immagini e divertenti sketch come è nata e come ha vissuto la crew in tutti questi dieci anni. Un riassunto, insomma, che mostra quanto sia bella e unita la family Da Boot. Il video racconta come e cosa vuol dire inseguire un sogno, con al proprio fianco amici veri. Persone che sanno condividere anche i momenti più difficili e che sanno fare tesoro del proprio sport in ogni trick. Accattivanti i suoni e le immagini, tra le quali anche scene di due neosposi circondati dai biker e l'impressionante incidente che ha coinvolto Alvaro. Degna di nota la chiusura del trailer, che su sfondo nero propone la scritta: "A tutti i riders che hanno sempre inseguito il loro sogno e che sognando ci hanno lasciato... a Marco Simoncelli".



SOPRA E A FIANCO, FRAME DEL PERIODO 2004-2006.



UN'IMMAGINE DELL'EPOCA 2006-2009.



SOPRA E SOTTO, FRAME DEL PERIODO 2010-2011.



www.pointbreakmag.it/video/DaBootTrailer